



**ISTANZA PER LA DEROGA DEI TERMINI AI SENSI
DELL'ARTICOLO 18 COMMA 7 DEL DECRETO
MINISTERIALE N°93/2017.**

Ambito ATO Reggio Emilia

01/09/2020

Sommario

1	Introduzione	2
2	Riferimenti Normativi.....	2
2.1	Decreto Ministeriale del 21 aprile 2017 n°93.....	2
2.2	Qualità Tecnica del SII.....	3
2.3	Aggiornamento tariffario infraperiodo - Programmazione degli interventi	3
3	Contesto Operativo	4
3.1	Consistenza dei contatori sul parco contatori IRETI ATO Reggio Emilia.....	4
3.2	Numerosità dei contatori soggetti a verifica periodica	9
4	Impegno finanziario che il gestore dovrebbe affrontare per adempiere al decreto entro il 2020	11
5	Eventuale ripercussione nelle pianificazioni successive in relazione alle scadenze di verifica.....	11
6	Proposta del piano di sostituzione dei contatori.....	12
7	Conclusioni	14

1 Introduzione

Il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n°93 del 2017 *“Regolamento recante la disciplina attuativa della normativa sui controlli degli strumenti di misura in servizio e sulla vigilanza sugli strumenti di misura conformi alla normativa nazionale e europea”* ha introdotto importanti variazioni circa la normativa in materia di controlli metrologici sugli strumenti di misura utilizzati per le funzioni di misura legale quale quelli installati sulle reti gas, elettriche, acquedottistiche e di teleriscaldamento.

In particolare il decreto introduce l’obbligo di verifica metrologica periodica anche per i misuratori che, precedentemente all’entrata in vigore del presente provvedimento, non erano soggetti a tale controllo. . In sostanza il decreto completa il quadro normativo introdotto dal precedente decreto legge n°145 del 2013 dando attuazione all’articolo 1 comma 6: *“con i regolamenti di cui ai decreti del Ministro dello Sviluppo Economico adottati ai sensi dell’articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 2 febbraio 2007, n. 22, ovvero con successivi decreti adottati secondo la medesima procedura, **sono disciplinati**, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, **anche i controlli successivi, relativamente agli strumenti di misura già messi in servizio ai sensi delle disposizioni transitorie di cui all’articolo 22 del medesimo decreto legislativo**”*.

Con riferimento alla maggior parte degli operatori del servizio idrico integrato, in considerazione dello stato di generale vetustà del parco contatori ad oggi installato presso gli utenti finali, nonché dell’anti economicità delle operazioni di verifica periodica dei contatori di piccola taglia rispetto ai costi sostenuti per l’integrale sostituzione del misuratore, tenuto in conto della carenza di laboratori accreditati per le operazioni di verifica, i gestori sarebbero chiamati a dispiegare ingenti risorse finanziarie ed organizzative finalizzate ad una massiva sostituzione del parco contatori su un arco temporale relativamente breve e con conseguenti ripercussioni significative sulle tariffe applicate agli utenti.

2 Riferimenti Normativi

2.1 Decreto Ministeriale del 21 aprile 2017 n°93

L’articolo 4 comma 3 del decreto, definisce la data di decorrenza e la periodicità con la quale gli strumenti di misura devono essere sottoposti a verifica periodica: *“Gli strumenti di misura sono sottoposti alla verifica periodica con le periodicità previste nell’allegato IV che decorrono dalla data della loro messa in servizio e, comunque, da non oltre due anni dall’anno di esecuzione della verifica prima nazionale o CEE/CE o della marcatura CE e della marcatura metrologica supplementare; successivamente, la verifica è effettuata secondo la periodicità fissata nell’allegato IV e decorre dalla data dell’ultima verifica.”*.

Con riferimento alla fattispecie dei misuratori impiegati nel campo delle reti idriche pubbliche, le frequenze di verifica periodica sono stabilite come segue:

Contatori dell’acqua	Meccanici con portata permanente (Q3) fino a 16 m3/h compresi: 10 anni Statici e venturimetrici con portata permanente (Q3) maggiore di 16 m3/h: 13 anni
----------------------	---

Tabella 1 – Estratto Allegato IV al Decreto Ministeriale 93/2017 inerente i misuratori impiegati nelle reti idriche.

In risposta ad una richiesta chiarimento di UNIONCAMERE in merito alla corretta interpretazione della tabella 1, il ministero ha precisato che anche ai contatori meccanici con portata oltre i 16 m3/h si applica una periodicità di 10 anni, e che anche ai contatori statici e volumetrici con portata permanente fino a 16 m3/h compresi si applica la frequenza di 13 anni (Rf. Nota mise.AOO_PIT.REGISTRO UFFICIALE.U.0302627.09-08-2018).

Le disposizioni Transitorie e Finali contenute nell'articolo 18 del presente decreto specificano in modo più puntuale i criteri di applicazione degli obblighi di verifica periodica per i misuratori che precedentemente non erano assoggettati a tale obbligo. In particolare

Comma 5

“Per gli strumenti in precedenza non soggetti a verifica periodica e per i quali tale verifica è stata introdotta dal presente decreto, la periodicità della verifica va calcolata di norma dalla data di messa in servizio, se disponibile, ovvero dal biennio successivo alla data del bollo metrico, se presente, ma la prima verifica può essere svolta entro un triennio dall’entrata in vigore del presente decreto se il relativo termine scade anteriormente.”

Comma 7

“Per gli strumenti di misura utilizzati nell’ambito delle attività dei servizi dell’energia elettrica e del gas e dei servizi idrici integrati, i termini di cui al comma 5 possono essere derogati nell’ambito dei provvedimenti di regolazione adottati dalla competente Autorità amministrativa indipendente anche in funzione di eventuali piani di miglioramento dei servizi di misura con sostituzione degli strumenti di misura esistenti e per coordinare i conseguenti adempimenti, evitare oneri sproporzionati per gli operatori e riflessi negativi sui livelli dei prezzi.”

2.2 Qualità Tecnica del SII

L'Autorità di Regolazione per Energia e Ambiente (ARERA), con deliberazione n°917/2017/R/IDR – “Regolazione della Qualità Tecnica del Servizio Idrico Integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono” ha introdotto nell’ambito del sistema idrico integrato un meccanismo per il controllo della qualità del servizio prevedendo degli indicatori strutturati su tre livelli:

- **Prerequisiti**: identificano le criticità di sistema da superare quali condizioni minime richieste per accedere ai meccanismi di incentivazione;
- **Standard Specifici**: condizioni minime richieste dalla normativa vigente che devono essere garantite alle prestazioni erogate al singolo utente;
- **Standard Generali**: identificano le condizioni tecniche di erogazione del servizio.

In particolare, per quanto rileva ai fini dell’applicazione del decreto in oggetto, è utile evidenziare l’importanza e l’attenzione assegnata dall’Autorità al campo di applicazione della metrologia. Una delle condizioni minime essenziali (prerequisito) affinché un gestore possa accedere ai meccanismi di premialità/penalità è quella inerente la disponibilità e affidabilità dei dati di misura, sia dei volumi di processo, sia dei volumi di utenza. Con particolare riferimento a quest’ultima categoria, l’Autorità ha previsto che il 90% dei volumi di utenza provenga da una lettura o autolettura di un misuratore di utenza funzionante. Tale soglia potrà essere oggetto di variazione in funzione di quanto previsto dal decreto 93 del 21 aprile 2017 (art. 20 comma 3 Allegato A delibera 917/2017/R/IDR).

2.3 Aggiornamento tariffario infraperiodo - Programmazione degli interventi

La deliberazione 918/2017/R/IDR – “Aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato” del 27 dicembre 2017, ha adeguato i criteri per l’aggiornamento del programma degli interventi (articolo 11) creando per ciascuna gestione una stretta relazione tra gli obiettivi da conseguire secondo gli standard definiti nella Qualità Tecnica e gli interventi identificati per il loro raggiungimento.

La determina 1/2018 – DSID del 29 marzo 2018 – “Definizione delle procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e all’aggiornamento delle predisposizioni tariffarie per gli anni 2018 e 2019” nel definire lo schema tipo della relazione di accompagnamento al programma degli interventi e alla qualità tecnica, richiede espressamente,

con riferimento agli interventi associati all'indicatore M1 – Perdite Idriche, di indicare e commentare l'eventuale presenza di interventi sugli strumenti di misura funzionali all'adempimento del DM 93/2017.

3 Contesto Operativo

3.1 Consistenza dei contatori sul parco contatori IRETI ATO Reggio Emilia

Di seguito si riporta una tabella di caratterizzazione del parco dei contatori Ireti ATO Reggio Emilia, riferita al 31/12/2019, articolata per comune e per classe del contatore; sono attribuite le classi di misuratore secondo la EN14154 anche ai misuratori precedenti tale normativa

Q3 (mc/h)	3	4	6	10	16	25	63	100	> 400	
Q4 (mc/h)	3	5	7	10	20	31	78.8	125	> 500	TOTALE
Albinea	3.437	98	42	19	10	13				3.619
Bagnolo in Piano	2.501	329	69	54	31	5	2			2.991
Baiso	2.020	38	12	3	1	3				2.077
Bibbiano	3.585	453	23	23	15	9				4.108
Boretto	1.727	120	17	19	17	3				1.903
Brescello	1.925	151	32	26	14	5	1			2.154
Busana	788	20	14	4	3	2	1			832
Cadelbosco di Sopra	3.766	225	49	24	25	7				4.096
Campagnola Emilia	1.569	282	50	30	14	2				1.947
Campegine	1.531	33	15	22	11	2		1		1.615
Canossa	540	161	11	6	6	2				726
Carpinetti	2.901	64	28	4	13	3				3.013
Casalgrande	7.902	96	72	71	37	31	3	1	3	8.216
Casina	2.535	77	30	7	7	1				2.657
Castellarano	5.313	52	42	30	8	12	1			5.458
Castelnovo di Sotto	2.815	196	39	23	20	2				3.095
Castelnovo ne' Monti	6.332	114	63	23	25	10				6.567
Cavriago	3.333	580	80	39	45	11				4.088
Collagna	689	4	2	5	24	8				732
Correggio	6.297	1.310	358	219	112	33	6			8.335
Fabbrico	1.552	388	80	44	16	2				2.082
Gattatico	1.950	87	19	11	6	7				2.080
Gualtieri	2.267	370	24	12	11	2				2.686
Guastalla	4.516	797	85	73	35	14	2			5.522
Ligonchio	619	3	3							625
Luzzara	2.211	360	32	20	15	1				2.639
Montecchio Emilia	3.640	454	31	41	26	8				4.200
Novellara	3.440	519	120	76	33	18	1			4.207
Poviglio	2.363	263	37	20	12	6				2.701
Quattro Castella	4.569	772	55	31	32	2				5.461
Ramiseto	1.041	13	5		1	4				1.064
Reggio nell'Emilia	39.384	2.077	1.049	1.626	507	188	33	20	2	44.886
Reggiolo	1.999	701	59	36	20	8	1			2.824
Rio Saliceto	1.557	289	85	56	13	1				2.001
Rolo	1.066	364	40	21	12	1				1.504
Rubiera	5.536	90	84	44	26	15	2	1		5.798
San Martino in Rio	2.450	431	80	63	38	4				3.066
San Polo d'Enza	2.516	408	33	21	20	4				3.002
Sant'Ilario d'Enza	4.257	133	50	31	42	16				4.529
Scandiano	9.872	144	124	51	36	48	1			10.276
Toano	33	2		1						36
Vetto	1.597	21	8	3	2					1.631
Vezzano sul Crostolo	2.088	165	13	11	7	1				2.285
Viano	2.049	24	17	6	5	1				2.102
Villa Minozzo	2.530	28	11	8	5	3				2.585
TOTALE	166.608	13.306	3.192	2.957	1.358	518	54	23	5	188.021

La medesima tabella riferita ai soli contatori attivi diventa:

Q3 (mc/h)	3	4	6	10	16	25	63	100	> 400	
Q4 (mc/h)	3	5	7	10	20	31	78.8	125	> 500	TOTALE
Albinea	3.253	92	38	19	9	13				3.424
Bagnolo in Piano	2.382	305	69	52	30	5	2			2.845
Baiso	1.827	32	11	3	1	3				1.877
Bibbiano	3.326	419	22	22	15	9				3.813
Boretto	1.599	110	15	18	17	3				1.762
Brescello	1.760	140	31	25	14	4	1			1.975
Busana	729	17	13	4	3	2	1			769
Cadelbosco di Sopra	3.521	208	47	24	24	7				3.831
Campagnola Emilia	1.505	259	50	30	14	2				1.860
Campegine	1.428	30	15	22	11	2		1		1.509
Canossa	349	147	10	6	6	2				520
Carpinetti	2.626	56	25	4	11	3				2.725
Casalgrande	7.365	87	71	68	37	31	1	1	3	7.664
Casina	2.303	73	28	6	6	1				2.417
Castellarano	5.003	49	40	30	7	11	1			5.141
Castelnovo di Sotto	2.623	187	36	21	20	2				2.889
Castelnovo ne' Monti	5.758	105	62	23	22	10				5.980
Cavriago	3.060	535	73	38	43	11				3.760
Collagna	646	3	1	4	24	7				685
Correggio	5.991	1.243	339	214	110	28	6			7.931
Fabbrico	1.460	364	78	43	14	2				1.961
Gattatico	1.805	73	19	11	6	7				1.921
Gualtieri	2.093	344	21	12	10	2				2.482
Guastalla	4.270	755	80	71	35	13	2			5.226
Ligonchio	571	3	3							577
Luzzara	2.033	338	32	17	14	1				2.435
Montecchio Emilia	3.370	424	30	38	25	8				3.895
Novellara	3.270	496	117	74	31	17	1			4.006
Poviglio	2.203	252	35	18	12	5				2.525
Quattro Castella	4.338	724	51	30	31	2				5.176
Ramiseto	965	12	3		1	4				985
Reggio nell'Emilia	36.830	1.955	1.006	1.570	498	177	32	18	2	42.088
Reggiolo	1.877	653	57	34	19	8	1			2.649
Rio Saliceto	1.487	270	83	56	13	1				1.910
Rolo	1.010	340	37	20	11	1				1.419
Rubiera	5.228	85	82	43	26	15	1	1		5.481
San Martino in Rio	2.343	405	77	63	38	3				2.929
San Polo d'Enza	2.297	377	28	21	18	3				2.744
Sant'Ilario d'Enza	3.977	117	46	31	41	16				4.228
Scandiano	9.273	132	120	50	36	47	1			9.659
Toano	29	1		1						31
Vetto	1.446	20	6	3	2					1.477
Vezzano sul Crostolo	1.919	155	13	11	6	1				2.105
Viano	1.867	23	16	6	5	1				1.918
Villa Minozzo	2.355	26	9	8	5	3				2.406
Totale complessivo	155.370	12.441	3.045	1.072	1.321	493	50	21	5	175.610

3.2 Numerosità dei contatori soggetti a verifica periodica

Con riferimento alla tabella precedente, si riporta la quota parte di contatori attivi (sono quindi esclusi quelli posati chiusi per fornitura cessata) da sostituire entro il 2020 perché più vecchi di 10 anni.

Q3 (mc/h)	3	4	6	10	16	25	63	100	> 400	TOTALE
Q4 (mc/h)	3	5	7	10	20	31	78.8	125	> 500	
Albinea	2.288	58	26	12	5	10				2.399
Bagnolo in Piano	1.704	211	48	43	19	5	2			2.032
Baiso	1.149	19	10		1	1				1.180
Bibbiano	2.421	281	17	19	13	8				2.759
Boretto	1.129	80	13	13	17	3				1.255
Brescello	1.281	116	27	23	14	4				1.465
Busana	431	8	10	2	2	1	1			455
Cadelbosco di Sopra	2.816	170	38	18	19	4				3.065
Campagnola Emilia	1.080	209	45	22	13	2				1.371
Campegine	1.101	20	14	19	8	1		1		1.164
Canossa	223	76	8	2	4	2				315
Carpinetti	429	15	15	2	11	3				475
Casalgrande	5.512	62	52	46	25	24	1	1	2	5.725
Casina	1.468	45	22	2	5	1				1.543
Castellarano	3.359	28	31	23	2	8				3.451
Castelnovo di Sotto	2.066	159	35	18	18	2				2.298
Castelnovo ne' Monti	3.574	74	44	13	18	6				3.729
Cavriago	1.870	277	47	22	24	5				2.245
Collagna	369	2	1	3	21	7				403
Correggio	4.703	1.056	283	187	98	24	5			6.356
Fabbrico	1.086	316	67	39	11	1				1.520
Gattatico	1.343	56	17	9	6	6				1.437
Gualtieri	1.514	244	15	10	9	2				1.794
Guastalla	3.332	660	70	59	28	9	1			4.159
Ligonchio	362	1	1							364
Luzzara	1.624	292	29	15	12	1				1.973
Montecchio Emilia	2.285	238	22	28	17	6				2.596
Novellara	2.320	409	102	59	27	14				2.931
Poviglio	1.687	206	29	15	11	4				1.952
Quattro Castella	2.950	435	33	17	25	2				3.462
Ramiseto	615	9	2			1				627
Reggio nell'Emilia	25.249	1.487	770	1.204	390	150	23	17	2	29.292
Reggiolo	1.338	588	43	24	16	7	1			2.017
Rio Saliceto	1.016	209	66	43	11					1.345
Rolo	738	298	33	17	10	1				1.097
Rubiera	3.805	63	60	28	19	12	1	1		3.989
San Martino in Rio	1.785	326	66	41	30	2				2.250
San Polo d'Enza	1.677	254	21	17	12	3				1.984
Sant'Ilario d'Enza	2.834	79	34	18	34	14				3.013
Scandiano	6.642	102	100	40	27	39	1			6.951
Toano	23	1		1						25
Vetto	170	3	4		2					179
Vezzano sul Crostolo	1.384	112	10	10	5	1				1.522
Viano	1.356	17	10	5	4	1				1.393
Villa Minozzo	1.342	15	5	2	3	2				1.369
Totale	107.450	9.386	2.395	2.190	1.046	399	36	20	4	122.926

4 Impegno finanziario che il gestore dovrebbe affrontare per adempiere al decreto entro il 2020

Complessivamente quindi, su un totale di 188.021 contatori installati al 31/12/2019 sarebbero da sostituire nell'anno 2020, in piena attuazione del DM93, 122.926 contatori attivi con anno di costruzione precedente il 2010 e quindi più vecchi di 10 anni.

Sulla base di una stima dell'investimento riguardante il costo di sostituzione del contatore che tiene in considerazione materiale e manodopera, dal prospetto successivo emerge che sarebbero necessari complessivamente investimenti per quasi 13,46 Milioni di Euro per il solo anno 2020.

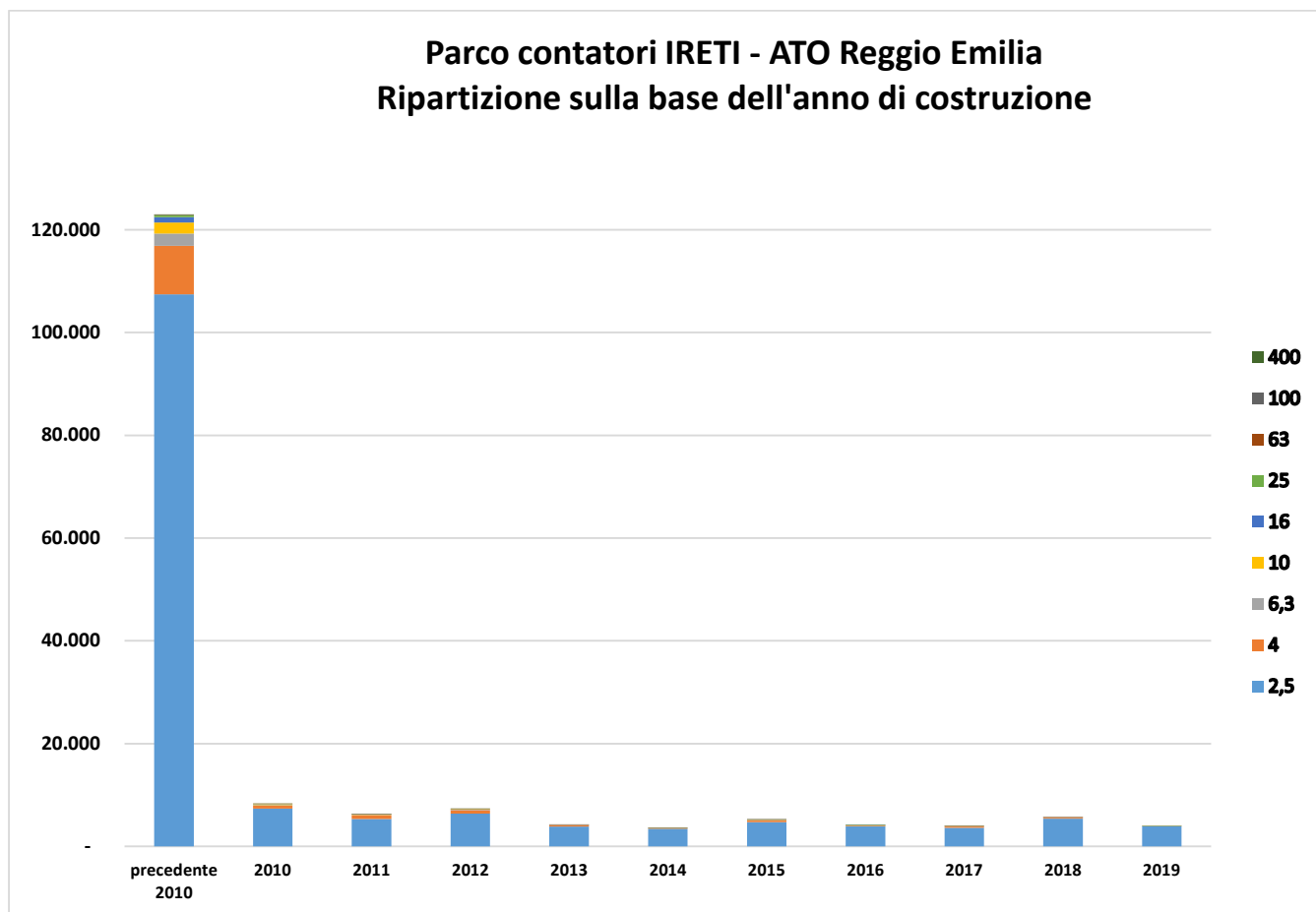
Q3 - Portata permanente (mc/h)	Parco al 31/12/2019	Quota parte > 10 anni	Quota da sostituire nel 2020	Investimento 2020 (€)
400	5	4	4	6.050
100	21	20	20	13.970
63	50	36	36	23.760
25	493	399	399	182.144
16	1.321	1.046	1.046	230.120
10	2.864	2.190	2.190	397.485
6,3	3.045	2.395	2.395	382.003
4	12.441	9.386	9.386	1.001.486
2,5	155.370	107.450	107.450	11.228.525
Totale	175.610	122.926	122.926	13.465.542

5 Eventuale ripercussione nelle pianificazioni successive in relazione alle scadenze di verifica

Sulla base della ripartizione anagrafica del parco contatori, si mettono in evidenza - in tabella e nel grafico associato - quelli antecedenti il 2010 (ossia con anno di costruzione 2009 o precedente) e i contatori con anno di costruzione 2010 e successivo che pertanto saranno fisiologicamente sostituiti allo scadere della validità del bollo metrico.

Parco contatori IRETI - ATO Reggio Emilia												
Ripartizione sulla base dell'anno di costruzione												
Q3 - Portata permanente (mc/h)	precedente 2010	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	Totale
400	4							1				5
100	20		1									21
63	36	1	1	2	2	2	1		3	2		50
25	399	24	15	14		2	7	16	15		1	493
16	1.046	50	29	25	39	35	25	17	22	29	4	1.321
10	2.190	162	100	114	43	52	56	26	59	51	11	2.864
6,3	2.395	174	69	110	58	37	82	14	76	30		3.045
4	9.386	536	705	696	192	56	335	95	195	187	58	12.441
2,5	107.450	7.340	5.352	6.346	3.884	3.414	4.702	3.942	3.636	5.399	3.905	155.370
	122.926	8.287	6.272	7.307	4.218	3.598	5.208	4.111	4.006	5.698	3.979	175.610

L'obbligo di sostituire entro il 2020 tutto lo stock di contatori aventi più di dieci anni genererebbe un "effetto scalino" che inevitabilmente si ripresenterebbe 10 anni dopo.



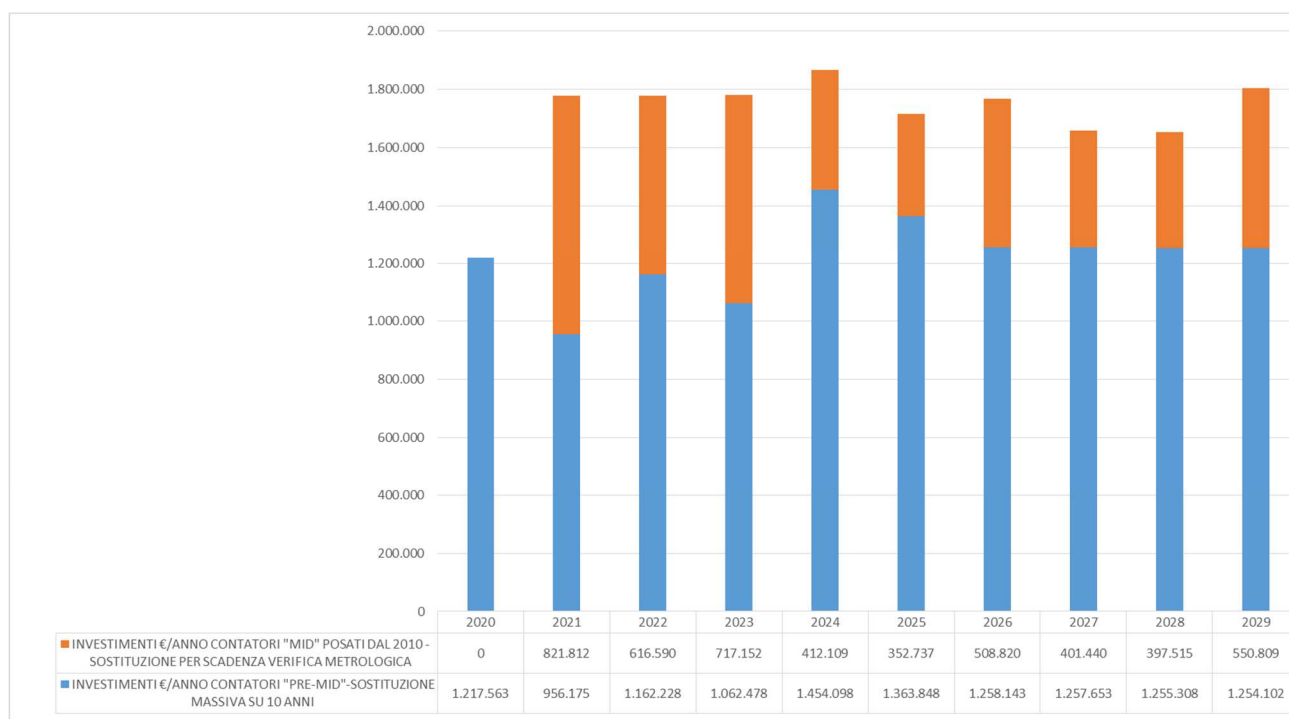
6 Proposta del piano di sostituzione dei contatori

Si ritiene preferibile proporre una pianificazione alternativa più graduale per la sostituzione dello stock dei contatori pre-MID secondo un piano complessivo di 10 anni che vada in sovrapposizione con la sostituzione dei contatori MID con anno di costruzione 2010 e successivi, che quindi annualmente perdono di validità metrologica.

In termini numerici di dettaglio, considerando tutte le classi di portata permanente (Q3) la sintesi del piano è la seguente:

	Parco contatori IRETI - ATO Reggio Emilia Piano di sostituzioni proposto											
Q3 - Portata permanente (mc/h)	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	Totale
400	4	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	5
100	20	-	1	-	-	-	-	-	-	-	-	21
63	36	1	1	2	2	2	1	-	3	2	-	50
25	106	24	15	14	76	78	45	54	49	31	1	493
16	245	50	29	25	241	237	126	117	122	125	4	1.321
10	457	162	100	114	477	486	273	243	273	268	11	2.864
6,3	538	174	69	110	524	503	314	244	306	263	-	3.045
4	1.794	536	1.654	1.645	1.141	1.005	1.284	1.044	1.144	1.138	58	12.443
2,5	7.972	17.405	16.617	16.561	15.999	14.579	15.867	15.107	14.799	16.559	3.905	155.370
	11.172	18.352	18.486	18.471	18.460	16.890	17.910	16.810	16.696	18.386	3.979	175.612

In termini complessivi gli investimenti per sostituzione contatori risulterebbero



I benefici di questo piano alternativo sono:

- Mitigazione dell'impatto finanziario e tariffario;
- Migliore organizzazione delle attività di sostituzione che diventerebbero costanti e prive di picchi, e quindi meglio pianificabili e gestibili;
- Possibilità di monitorare, individuare e perseguire in modo migliore le evoluzioni tecnologiche che il mercato dei contatori acqua inizia a proporre ma che non sono ancora mature;

Nell'adempiere ad un obbligo di legge (DM 93/17), Ireti Reggio Emilia intende:

- Migliorare la qualità e precisione della misura, anche introducendo parametri tecnici premianti in fase di approvvigionamento dei misuratori di nuova generazione;

- Creare le condizioni per incrementare la frequenza di raccolta della misura, sia ai fini dell'incremento della fatturazione all'utente finale che per fornire informazioni utili che favoriscano la consapevolezza dei consumi;
- Creare le condizioni per migliorare il bilancio idrico, acquistando e installando contatori che possano essere teleletti, riducendo peraltro la necessità di accedere fisicamente al contatore presso l'abitazione dell'utente finale.
- Affinare le attività volte alla conservazione della risorsa idrica, da un lato sfruttando la numerosità dei dati di misura raccolti al fine di migliorare gli algoritmi previsionali utilizzati in ambito dell'attività di ricerca perdite idriche, dall'altro utilizzando la diagnostica resa disponibile dai misuratori di nuova generazione che fornisce allarmistiche relative a prelievi abusivi o a portate molto basse in particolari orari della giornata.

7 Conclusioni

Sulla base delle considerazioni sopra esposte, tenuto in conto che la sostituzione massiva dei contatori nell'ambito territoriale ATO REGGIO EMILIA entro i termini stabiliti dal DM93/2017 implicherebbe un dispiegamento di risorse gestionali e finanziaria di notevole entità, si richiede che venga concessa la deroga prevista dall'articolo 10 comma 7 del sopracitato decreto a fronte dell'impegno della società nell'implementazione puntuale del piano di sostituzione illustrato nei precedenti paragrafi.